

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

5^a COMMISSIONE

(Finanze e tesoro)

VENERDÌ 28 MAGGIO 1971

(99^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Vice Presidente FORTUNATI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Discussione e approvazione con modificazioni:

« Autorizzazione a vendere a trattativa privata al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi il compendio immobiliare denominato " Deposito nafta Marina militare del Seno di Levante " con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per la costruzione di nuove infrastrutture sostitutive » (177) (Di iniziativa del senatore Perrino): (1)

PRESIDENTE Pag. 1322, 1323
BORGHI, sottosegretario di Stato per le finanze 1323

(1) In relazione alle modificazioni apportate al disegno di legge, il titolo del medesimo è stato così modificato: « Autorizzazione a vendere a trattativa privata al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi il compendio immobiliare denominato " Deposito nafta Marina militare del Seno di Levante " ».

CIFARELLI, relatore alla Commissione Pag. 1322
PERRINO 1323

La seduta ha inizio alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Baldini, Belotti, Bolettieri, Borsari, Buzio, Cifarelli, Corrias Efsio, De Luca, Fada, Ferri, Fortunati, Martinelli, Masciale, Pirastu, Segnana, Soliano, Stefanelli, Trabucchi, Valsecchi Athos.

A norma dell'articolo 31, secondo comma, del Regolamento il senatore Andò è sostituito dal senatore Perrino ed il senatore Parri dal senatore Anderlini.

Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio Di Vagno e per le finanze Borghi.

F E R R I , segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione, con modificazioni, del disegno di legge:

« Autorizzazione a vendere a trattativa privata al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi il compendio immobiliare denominato " Deposito nafta marina militare del Seno di Levante " con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per la costruzione di nuove infrastrutture sostitutive » (177), d'iniziativa del senatore Perrino

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Perrino: « Autorizzazione a vendere a trattativa privata al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi il compendio immobiliare denominato « Deposito nafta Marina Militare del Seno di Levante » con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per la costruzione di nuove infrastrutture sostitutive ».

Prego il senatore Cifarelli di voler illustrare il provvedimento.

C I F A R E L L I , *relatore alla Commissione.* Onorevoli senatori, la città di Brindisi, per la sua particolare posizione geografica, ha sempre svolto un ruolo preminente nei collegamenti e nei traffici con i paesi orientali; non solo, ma durante la guerra 1915-18 fu sede del Comando in capo navale interalleato e durante l'ultimo conflitto mondiale il porto e l'aeroporto di Brindisi furono le basi d'imbarco di quasi tutte le forze militari per il fronte greco e per l'Africa orientale e settentrionale.

Una volta cessate le ostilità molte aree e fabbricati, sedi degli enti militari durante il periodo bellico, sono rimasti inutilizzati e, durante la IV legislatura, si è provveduto — mediante apposito provvedimento — alla loro vendita all'Amministrazione provinciale di Brindisi ed al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale, fatta eccezione per l'immobile denominato

« Deposito nafta marina militare del Seno di Levante ».

Tale esclusione derivò dal parere sfavorevole espresso dalla Commissione difesa in merito all'alienazione di tale compendio, ritenuto necessario alle esigenze della Marina militare, mentre, per la verità, fin dal 1964, il Comando marina di Brindisi si era dichiarato disposto a cedere al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale il deposito nafta del Seno di Levante a condizione che il Consorzio stesso, in cambio, avesse ceduto alla Marina militare altra analoga opera da realizzare a cura e spese del Consorzio, su suolo del Demanio marina. Tale iniziativa, tuttavia, non ha potuto essere realizzata per le notevoli difficoltà connesse alla complessa operazione di permuta e, pertanto, si è reso necessario promuovere un apposito provvedimento legislativo per autorizzare l'alienazione in favore del Consorzio del porto e della area di sviluppo industriale di Brindisi del compendio di cui trattasi la cui superficie, 6 ettari e mezzo, è assolutamente indispensabile per la soluzione dei più urgenti problemi connessi alla creazione di nuove infrastrutture portuali.

Il valore complessivo del compendio è stato accertato dall'Ufficio tecnico erariale in lire 260.000.000 con l'obbligo di utilizzare detto bene per la realizzazione di infrastrutture portuali e di opere interessanti la zona industriale. Dal canto suo la Marina militare, con il ricavato della vendita, potrà realizzare — su un altro suolo demaniale più idoneo — un moderno deposito di combustibili liquidi.

All'articolo 2 si stabilisce che la consegna dell'immobile al Consorzio deve avvenire entro tre anni dalla data della stipulazione del contratto allo scopo, per l'appunto, di consentire alla Marina militare di realizzare in tale periodo il nuovo deposito di combustibili liquidi.

In proposito, tuttavia, ritengo ci sia da osservare che il termine di tre anni è un po' troppo ristretto; a mio avviso, esso andrebbe dilazionato fino ad arrivare a cinque anni per dar modo alla Marina militare di disporre di un congruo periodo di tempo per

5ª COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)

99ª SEDUTA (28 maggio 1971)

la costruzione di un'opera che, per la verità, è piuttosto impegnativa.

All'articolo 3 si stabilisce inoltre che il pagamento del prezzo di vendita da parte del Consorzio deve avvenire in tre rate annuali, di cui la prima contestualmente alla stipula del relativo contratto. Anche in questo caso proporrei di dilazionare tale rateizzazione in cinque anni invece che in tre, modificando inoltre la dizione « dalla data di stipula » con quella più precisa « dalla data di stipulazione ». Ovviamente, la medesima modifica andrebbe apportata all'articolo 2 laddove viene riportata tale dizione.

Infine, all'articolo 4, dove si stabilisce la riassegnazione del provento della vendita al bilancio di spesa dell'Amministrazione militare per la costruzione di opere sostitutive, ritengo che sia più esatto dire che: « Il provento della vendita sarà devoluto allo stato di previsione dell'entrata ».

Dopo quanto esposto e con le modifiche proposte, onorevoli senatori, mi dichiaro favorevole all'approvazione del provvedimento.

P R E S I D E N T E . Dichiaro aperta la discussione generale.

P E R R I N O . Ringrazio l'onorevole relatore per l'esposizione sul provvedimento del quale sono firmatario e promotore e mi dichiaro senz'altro favorevole alle modificazioni proposte al testo.

B O R G H I , sottosegretario di Stato per le finanze. Il Governo non ha osservazioni da fare e si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento con le modificazioni proposte.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

È autorizzata la vendita a trattativa privata, previa sclassifica, in favore del Consorzio del porto e dell'area di sviluppo in-

dustriale di Brindisi, per il prezzo di lire 260.000.000, del compendio denominato « Deposito nafta Marina militare del Seno di Levante » della superficie di mq. 64.521.

È fatto obbligo al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi di utilizzare detto compendio per la realizzazione di opere di interesse pubblico connesse al potenziamento delle infrastrutture del porto e della zona industriale.

(È approvato).

Art. 2.

La consegna del compendio al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi sarà effettuata entro tre anni dalla data di stipula del contratto di alienazione.

Ricordo alla Commissione che il senatore Cifarelli ha proposto un emendamento a tale articolo consistente nel sostituire la frase « entro tre anni dalla data di stipula » con l'altra « entro cinque anni dalla data di stipulazione ».

Metto ai voti tale emendamento.

(È approvato).

Metto ai voti l'articolo 2 quale risulta dopo l'emendamento testè approvato.

(È approvato).

Art. 3.

Il pagamento del prezzo di vendita sarà effettuato in tre rate annuali, di cui la prima contestualmente alla stipula del contratto.

A tale articolo il relatore ha presentato emendamenti sostitutivi delle parole « in tre rate annuali » con le altre « in cinque rate annuali » e della parola « stipula » con l'altra « stipulazione ».

Metto ai voti tali emendamenti.

(Sono approvati).

Metto ai voti l'articolo 3 quale risulta con gli emendamenti testè approvati.

(È approvato).

5ª COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)

99ª SEDUTA (28 maggio 1971)

Art. 4.

Il provento della vendita sarà assegnato allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per la costruzione di nuove infrastrutture sostitutive.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle variazioni di bilancio eventualmente occorrenti.

Il senatore Cifarelli propone di sostituire il testo di tale articolo con il seguente:

« Il provento della vendita sarà devoluto allo stato di previsione dell'entrata.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle variazioni di bilancio occorrenti ».

Metto ai voti il nuovo testo dell'articolo 4 del quale ho dato lettura.

(È approvato).

In conseguenza delle modificazioni apportate all'articolo 4, il titolo del disegno di legge deve essere formulato come segue: « Autorizzazione a vendere a trattativa privata al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi il compendio immobiliare denominato " Deposito nafta Marina militare del Seno di Levante " ».

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Metto ora ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 10,22.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore delegato per i resoconti stenografici
DOTT. ENRICO ALFONSI